CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI
06/06/2018 E-nd/4013/2018

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL CONSUNTIVO 2017

Premessa

Questo Collegio ha potuto svolgere nel corso dell'esercizio il controllo formale sull'amministrazione, vigilando sull'osservanza della legge e del regolamento di contabilità del Vs. Ente. E' stato valutato e si è vigilato sull'adeguatezza del sistema informativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti contabili dell'ente.

La rilevanza giuridica ed il valore funzionale del rendiconto esaminato è volta a verificare la concordanza dei risultati del documento contabile con le relative scritture.

Il Rendiconto chiuso al 31/12/2017, così come viene presentato, è stato oggetto di esame da parte di questo Collegio per le osservazioni di nostra competenza. Il collegio ha operato in tutela dell'interesse istituzionale perseguito dall'Ente e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità svolta secondo criteri logici-sistematici, oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

I criteri utilizzati nella formazione del rendiconto chiuso al 31/12/17 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione dei rendiconti dei precedenti esercizi, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

A proposito del bilancio chiuso al 31.12.2017 vengono evidenziate di seguito le principali risultanze contabili finali relative alla gestione del Vs. Ente.

Gestione di competenza

Le risultanze contabili finali derivanti dalla gestione finanziaria per l'anno 2017 evidenziano un disavanzo di competenza pari a Euro 324.628,54 come mostrati nei prospetti seguenti:

	ENTRATE	USCITE	AVANZO/DISAVANZO
Gestione corrente	7.862.062,59	7.822.697,60	+39.364,99
Gestione in c/capitale		384.814,03	-384.814,03
Partite di giro	461.035,52	461.035,52	0,00
Totale	**8.323.098,11**	**8.668.547,15**	**-345.449,04**

La gestione dei residui presenta i seguenti dati:

Residui attivi	16.550,50
Residui passivi	4.270,00
Gestione residui	**20.820,50**

Dalla tabelle che precedono se ne ricava che:

Avanzo di parte corrente	Euro	+39.364,99
Disavanzo in conto capitale	Euro	-384.814,03
Partite di giro	Euro	0
Gestione residui	Euro	20.820,50
Disavanzo di competenza	**Euro**	**-324.628,54**

Gestione corrente

L'esame dei dati contabili del bilancio consuntivo 2017 palesa un disavanzo corrente di competenza pari ad Euro 324.628,54

Gestione di conto capitale

Nella gestione in conto capitale gli impegni di spesa complessivamente assunti nell'anno risultano essere molto più contenuti rispetto alle previsioni, facendo registrare un'economia di spesa pari ad **Euro 73.705,97.**

Entrate

Le entrate, sono risultate superiori rispetto alle ipotesi formulate in sede di bilancio di previsione per **euro 98.562,59.** Le maggiori entrate riguardano la categoria "proventi diversi".

Le entrate accertate nel 2017 sono risultate pari ad Euro 8.323.098.11, di cui Euro 7.862.062,59 afferenti alla gestione corrente mentre i restanti euro 461.035,52 costituiscono entrate per partite di giro. Dall'analisi dei prospetti di entrata è agevole rilevare come le quote associative versate dagli Ordini rappresentino la principale fonte di finanziamento del CNI.

Inoltre, se si analizza la distribuzione interna delle entrate si può con facilità osservare come i contributi degli ordini provinciali rappresentano il 75,61% delle entrate complessive, lo 0,67% dai servizi agli iscritti, lo 0,01% è rappresentato da entrate per imposte, il 9,99% da diritti di segreteria da Formazione, lo 0,20% da entrate diverse, lo 0,14% da depositi cauzionali e il 13,38% da entrate per proventi straordinari.

Uscite

Le spese sostenute sono sia di parte corrente che in conto capitale.

La ripartizione proporzionale delle uscite correnti tra i differenti capitoli è sintetizzata nella seguente tabella:

	Incidenza %
Spese per il personale	12,27
Spese funzionamento uffici	20,83
Spese funzionamento organi	18,66
Comunicazione e promozione immagine	0,14
Org.mi rappresentativi delle professioni tecniche	0,89
Convegni e manifestazioni culturali	3,56
Organismo di supporto all'attività del C.N.I.	14,17
Centro Studi C.N.I.	0,00
Scuola superiore di formazione	0,00
Centro Nazionale Studi Urbanistici	0,00
Altri Organismi a supporto della categoria	0,75
Internazionalizzazione della professione	1,81
Altre spese	0,68
Servizi e supporti informatici	2,07
Iniziative pluriennali	0,00
Fondazione	24,16
Ag. Certificazione volontaria competenze	0,00

Le uscite complessivamente pari ad Euro 8.668.547,15 incidono per l'90,24% sulla gestione corrente dove si registrano impegni di spese per €. 7.822.697,60.

Più nel dettaglio, i maggiori impieghi di risorse si riscontrano relativamente all'aggregato "fondazione", "spese funzionamento uffici" seguito dalle "spese funzionamento organi ".

Nella gestione corrente si è registrata un'economia di spesa pari ad **euro 514.532,40** rispetto all'ipotesi previsionale. Le maggiori economie di spesa sono state conseguite nelle categorie "spese per il personale" e "spese funzionamento uffici",; anche nella gestione in conto capitale gli impegni di spesa complessivamente assunti nell'anno risultano essere significativamente più contenuti rispetto alle previsioni facendo registrare un'economia di spesa pari ad **Euro 73.705,97.**

Tra le uscite in conto capitale, complessivamente pari ad **euro 384.814,03,** la voce più consistente è quella relativa alle "Iniziative strutturali a favore della categoria" per la quale risultano impegnati **Euro 282.756,30.**

Si rileva che anche nel corso dell'esercizio 2017 l'attività del CNI si è incentrata maggiormente sul ruolo della comunicazione e della partecipazione ad organismi settoriali che hanno consentito di acquisire al CNI le competenze e le esperienze delle più qualificate realtà territoriali.

L'effetto di questa politica di bilancio ha portato ad un disavanzo di gestione pari ad Euro **324.628,54.**

Si raccomanda per l'esercizio 2017 di continuare a contenere le spese nell'ambito di una politica generale di rigore.

Anche nell'ottica di preservare l'avanzo di amministrazione che dal 2013, viene utilizzato a copertura dei disavanzi conseguiti negli esercizi successivi.

Il Collegio, per ragioni di opportunità e di equilibrio, ribadisce l'invito ad adottare una politica di contenimento delle spese, onde evitare nel corso degli anni, il depauperamento delle risorse del CNI soprattutto in ordine alle risorse destinate agli organismi partecipati.

A tal fine questo Collegio ritiene opportuno monitorare le risorse destinate agli organismi esterni e ove ne ricorrano i presupposti rivederne gli accordi in essere.

Si sottolinea, altresì, l'ottimo lavoro svolto dal settore amministrativo-contabile che nel corso di questi anni ha migliorato con continuità i processi di gestione e di controllo.

Il Collegio verifica le principali voci di bilancio constatando la loro rispondenza con quanto riportato agli atti dell'Ente. Prende atto della relazione alla quale rinvia per ulteriori dettagli sul rendiconto.

Il Collegio constata che l'Ente ha svolto la propria attività nel rispetto delle norme statutarie realizzando programmi e attività articolate di interesse per la categoria.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del bilancio consuntivo alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2017.

Roma, 4 giugno 2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI